

Tribunale di UDINE

U.N.E.P.

Relata di Notifica

Numero R.G.: **1035/11**

Numero Cronologico: **BAG/E/2011/6849**

Data udienza: **15/11/2011**

A richiesta di chi in atti lo sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio intestato, ho notificato quanto precede a:

**- DAL FARRA TIZIANO
VIA MONTE GRAPPA,201 -**

32100 BELLUNO (BL)

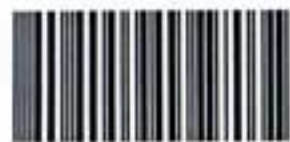
*inviando copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale ai sensi dell'art.
170 c.p.p. e L. 890/82*

con raccomandata AR numero: 777432263289

spedita dall'Ufficio Postale del Centro Servizi di UDINE

UDINE li, 15/06/2011

L'Ufficiale Giudiziario



000015696715



N. 8465/10 R. G. notizie di reato

N. 1035/11 R. G. G.I.P.



TRIBUNALE DI UDINE

SEZIONE DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

AVVISO ALL' IMPUTATO DI FISSAZIONE DELL'UDIENZA PRELIMINARE

- art. 419 comma 1 c. p. p. -

Il Cancelliere

in relazione al procedimento penale n. 1035/11 R. G. G.I.P.

nei confronti di: **DAL FARRA Tiziano**

per i reati di cui ai fogli allegati,

AVVISA

- **DAL FARRA Tiziano**, residente a Belluno, via Monte Grappa n.201

che con decreto di data 6.6.2011 il Giudice per le indagini preliminari dott. Paolo Milocco ha fissato per il giorno

15.11.2011 ore 9.30

presso il **Tribunale di Udine, Largo Ospedale Vecchio 1, aula udienze preliminari, piano secondo** – l'udienza preliminare in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata dal Pubblico Ministero in data 5.5.2011 che si notifica contestualmente al presente avviso e con l'avvertimento all'imputato che in caso di mancata comparizione senza legittimo impedimento sarà giudicato in contumacia.

Udine, 7.6.2011



Il Cancelliere
Donatella Mammarella

UFFICIO U.N.E.P.
TRIBUNALE UDINE
- 8 GIU 2011
CRON. N. 6849



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di UDINE

RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO INNANZI AL TRIBUNALE
IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

-artt. 416, 417 c.p.p., 130 D.Lv. 271/89, 33 ter c.p.p.-

Il Pubblico Ministero dott.ssa Claudia DANELON

Visti gli atti del procedimento penale indicato in epigrafe, nei confronti di:

DAL FARRA TIZIANO nato il 03.06.1957 a ROMANSHORN (SVIZZERA) residente a BELLUNO Via Monte Grappa 201

assistito e difeso d'ufficio dall'avv. **PITTINO FRANCESCO** del Foro di Udine

IMPUTATO

a) del reato p. e p. dall'art. 595, co 1 e 3 C.P., perché offendeva la reputazione dell'Avv. PANIZ MAURIZIO, deputato del Parlamento Italiano, pubblicando o facendo pubblicare sul sito internet www.vajont.info i seguenti scritti dal tenore gravemente diffamatorio:

L'avvocato/deputato/legifero Paniz (foto a sx), dal canto suo, ha già messo in tempo reale il cappello attraverso un affiliato/collega di truogoli su questo succoso caso mediatico già pregustando i "ritorni" d'immagine. Che tempo Smo, ma soprattutto che "altrui Smo": fantastico anche l'articolo/marchetta /sport per lo Studio legale Paniz confezionato dalla efficiente Pacini Simona, confidente/scriba del NoStro che già ho visto essere una pennivendola capace di tutto. Bingo! Bella e singolare anche la definizione di "santo" – ehi: a cadavere ancor caldo! – distillata e data in pasto alle agenzie dal (collega di "partito" di Paniz, e ex magistrato) sottosegretario all'Interno Mantovano.

Peccato solo che per tutto un ultraquarantennale intreccio di motivi e di conflitti reciproci d'interesse, Bratti junior e senior, l'ex Sindaco DCP, l'attuale sindaco/ologramma Padrin e il deputato/avvocato/delinquente e adeSSo "legale" della famiglia Cassol siano- sempre se il mio sospetto/constatazione è vicino al vero – i maggiori beneficiari diretti e indiretti della stranissimissima morte precoce del povero prete.

Poi, come in tutte le sciagure c'è anche bisogno, e ampio spazio, per gli idioti d'ordinanza: Come già diceva Solgenitsin,"

..."Il peggio, è per me sapere che la famiglia Cassol, totalmente ignara di questo e di molto altro, venga messa/si sia messa da sé in un momento di crollo psicologico in condizioni di affidarsi/ringraziare e PAGARE un Paniz per i Suoi meritori Servizi...è secondo ME disumano e INFAME, degno di veri avvoltoi. O per per dirla alla Montanelli, da "Sciacalli"

..."Non rimane allora che tenere d'occhio costantemente il "bracconiere confuso" e confesso (per ora ai domiciliari, comodo) e il probo vendicatore/Terminator/paladino di Giustizia Paniz Maurizio e vedere come va a finire:"E Giustizia avrete!!" spergiorò il PresDelCons indegno Giovanni Leone Longarone, ottobre 1963."

..."La famiglia Cassol pregherà con fervore attendendo giustizia (che non verrà, o non come la intendono loro) e l'aStuto Paniz dalla sua posizione privilegiata (per soldi, tivù e pubblicità gratis e preziosa in OGNI caso) si è ben piazzato nel centro delle cose. Come addetto ai lavori titolare avrà sott'occhio, costantemente, tutte le prove/indizi e quant'altro gli possa



servire a tenere gli "investigatori pugliesi" a casa loro, LONTANI e dimentichi di Longarone e della vita privata e pubblica della vittima/cliente/fiore all'occhiello: il caso è chiuso. Peccato, dico io: chiuso prima ancora di cominciare. Ma Succede."

..."Ma tutta questa storia diventerà una tacca in più per i Paniz; una ricorrenza in più per chi ci crede, e assenzio per gli utenti-utonti della stampa locale, e forse balsamo per la famiglia Cassol (ora la vera vittima sacrificale e consenziente quanto inconsapevole, e manipolata e fonte di lucri); una coccarda in più da esibire per la (stra-ricca) Curia bellunese dopo un top come Albino Luciani, altro precoce martire chiamato a più alti Impegni direttamente dallo Spirito Santo. E tutti contenti, insomma.

Con don Francesco Cassol sistemato definitivamente in archivio e pronto per giustificare/infioccare qualunque cazzata occorra emettere al Sistema. Vedi i nefasti colleghi qualche link soprastante. Succede, voglio dire: di essere valorizzati, e celebrati più da Morti che da VIVI, in Italia. Vedere alla voce "Il caso Vajont".

Acc. in PAGNACCO, marzo 2010

CON LA RECIDIVA REITERATA SPECIFICA INFRAQUINQUENNALE

Identificata la persona offesa in:

PANIZ MAURIZIO rappresentato dal difensore di fiducia avv. **RAFFAELLA MARIO** del Foro di **BELLUNO**

Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:

- querele sporte il 18.03.2010, 03.11.2010, 18.01.2011 e allegati;
- Annot. dd. 13.10.2010 della Polizia Postale di BELLUNO e allegati;

Visti gli artt. 416, 417 c.p.p.

CHIEDE

l'emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti dell' imputato per i reati sopra indicati
Con preghiera di voler inserire in copia nel fascicolo del P.M. gli atti ed i documenti di cui si ritenesse necessaria l'acquisizione al fascicolo del dibattimento, in caso di rinvio a giudizio.

ALLEGA

la lista dei testimoni di cui all'art. 468 c.p.p., con preghiera, in caso di emissione del decreto che dispone il giudizio, di deposito della stessa presso la competente cancelleria del Tribunale entro i termini di legge.

MANDA

alla Segreteria per gli adempimenti di competenza e in particolare per la trasmissione, unitamente alla presente richiesta, del fascicolo contenente la notizia di reato, la documentazione relativa alle indagini espletate e i verbali degli atti eventualmente compiuti davanti al giudice per le indagini preliminari.

Udine lì

12.9 APR. 2011
CONFORME ALL'ORIGINALE
- 7 GIU. 2011
CANCELLIERE
Rappresentato in Cancelleria
E 5 MAG. 2011
PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
- dott.ssa Claudia DANELON - sost. -
Udine, li